

LIEVE AUMENTO DELL'ATTIVITÀ

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2018

Nel primo trimestre del 2018 il settore delle costruzioni ticinese registra un leggero rialzo dell'attività, che lo scuote dalla situazione di stabilità osservata da metà 2017. Questo leggero dinamismo è dovuto all'edilizia e alle aziende dedite ai lavori d'installazione, che fanno da contraltare alle flessioni registrate nel genio civile e nelle aziende di completamento. In generale, però, tutto il settore registra un calo degli ordini.

In prospettiva gli operatori restano comunque pacatamente ottimisti, grazie anche alle ingenti riserve di lavoro. Per i prossimi sei mesi la situazione degli affari è data da stabile a migliore.

Costruzioni

Nel primo trimestre del 2018 il settore delle costruzioni ticinese segna un leggero incremento dell'attività che interrompe la fase di stallo instaurata da metà 2017. Questa maggior vivacità è imputabile ai rialzi registrati nell'edilizia e nelle aziende d'installazione, che contrastano le flessioni osservate nel genio civile e nelle aziende di completamento (come si vedrà nei paragrafi successivi). Tuttavia, a fronte di un

leggero aumento dell'attività settoriale, gli ordinativi sono leggermente calati. La quota parte del fatturato relativa alle opere di ristrutturazione e di manutenzione si pone al 42%. Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 69%, e il livello di occupazione, in lieve flessione, sono giudicati adeguati alle necessità. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese continua a peggiorare e la situazione degli affari di aprile è giudicata po-

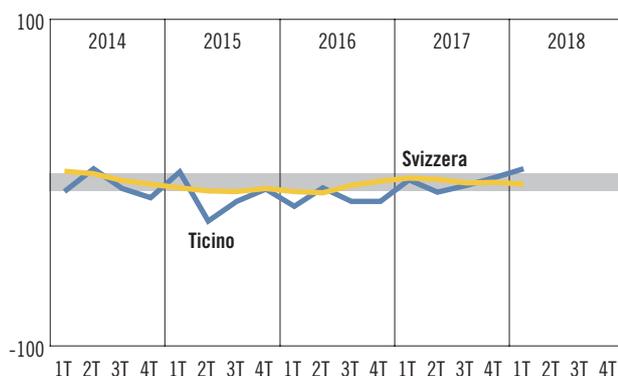
sitiva dal 30% degli imprenditori, neutra dal 56% e negativa dal 14%.

Con riserve di lavoro per 5,4 mesi, gli operatori **prevedono**: a tre mesi stabilità delle commesse e dell'attività, e non escludono una flessione nei livelli d'impiego; a sei mesi una situazione degli affari inalterata.

Edilizia principale

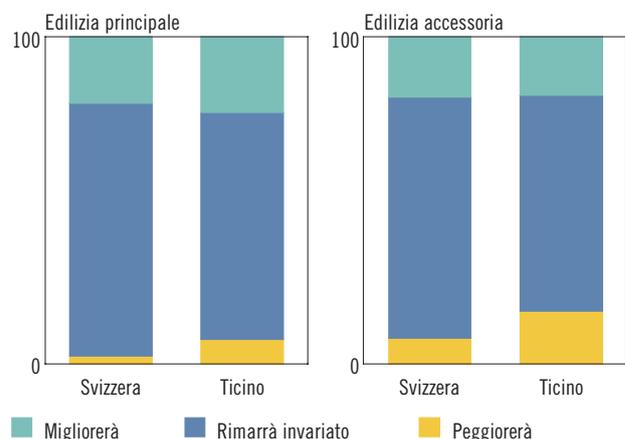
Nel sottocomparto dell'edilizia si registra un lieve aumento dell'attività, dopo la situazione di stallo segnalata alla fine dello scorso anno. Gli ordinativi sono comunque in calo e la quota di fatturato generata da opere di ristrutturazione e manutenzione è del 34%. Le capacità tecniche di produzione, sfruttate a un grado del 65%, e il livello d'impiego, leggermente diminuito, sono giudicati adeguati al fabbisogno. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese continua a deteriorarsi, mentre la situazione degli affari di aprile è giudicata positiva dal 37% degli operatori, neutra dal 44% e negativa dal 19%.

F. 1 Andamento dell'attività nelle costruzioni rispetto al trimestre precedente (saldo dei valori lasciati), in Svizzera e in Ticino, per trimestre, dal 2014



Avvertenza: dati rivisti.

F. 2 Prospettive sull'andamento degli affari nelle costruzioni per il semestre seguente (in %), in Svizzera e in Ticino, nell'aprile 2018



LIEVE AUMENTO DELL'ATTIVITÀ

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2018

Il sottocomparto del genio civile non si smarca dalla fase depressiva che lo assilla da oltre un anno. Infatti, anche in questo primo trimestre si registrano flessioni dell'attività e degli ordinativi. La quota della cifra d'affari attribuibile alle opere di ristrutturazione e di manutenzione è del 23%. Le capacità tecniche di produzione sono sfruttate a un grado del 73%, mentre il livello di effettivi, rimasto stabile, è giudicato adeguato alle necessità. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese seguita a deteriorarsi e la situazione degli affari di aprile è giudicata positiva dal 14% degli imprenditori, neutra dal 62% e negativa dal 24%.
Con riserve di lavoro per 6,4 mesi, gli operatori dell'edilizia **prevedono**: a tre mesi stabilità dell'attività e degli ordinativi, e una flessione degli effettivi; a sei mesi una

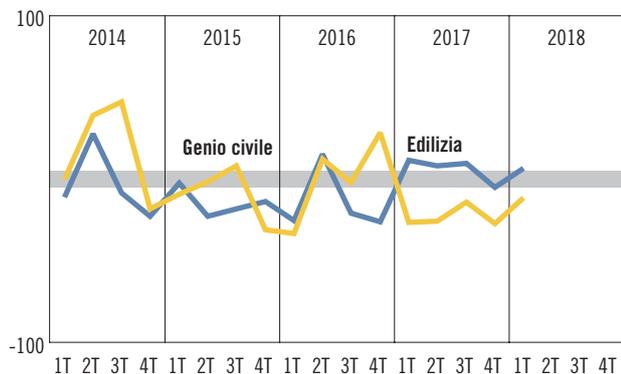
situazione degli affari inalterata. Gli operatori del genio civile, con riserve di lavoro per 3,9 mesi, prevedono invece: a tre mesi un leggero rialzo dell'attività, stabilità degli ordinativi e dei livelli d'impiego; a sei mesi un miglioramento degli affari.

Edilizia accessoria

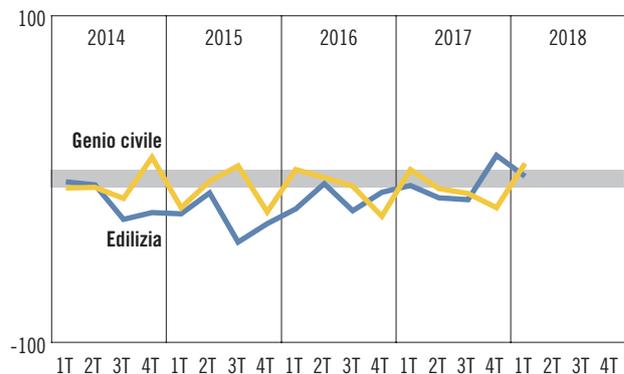
Nell'edilizia accessoria, la fase positiva delle aziende dedite ai lavori di installazione tende a rallentare. Infatti, a fronte dell'aumento dell'attività si registra un forte calo degli ordini. Inoltre, la percentuale di fatturato dedita alle opere di ristrutturazione e di manutenzione si pone al 50%, e il livello d'impiego è rimasto inalterato. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese è peggiorata, e la situazione degli affari di aprile è giudicata positiva. Sul fronte delle aziende dedite

ai lavori di completamento, la flessione dell'attività e degli ordinativi smorza i segnali di maggior vitalità registrati a fine 2017. La quota parte di fatturato imputabile alle opere di ristrutturazione e manutenzione è del 48%, mentre il livello d'impiego è rimasto inalterato. In tale contesto, la situazione reddituale delle imprese peggiora e la situazione degli affari di aprile è giudicata neutra.
Forti di riserve di lavoro per 7,8 mesi, gli imprenditori delle aziende d'installazione **prevedono**: a tre mesi flessioni degli ordini, dell'attività e degli effettivi; a sei mesi un peggioramento degli affari. Con 3,5 mesi di riserve di lavoro, gli operatori delle aziende di completamento si attendono: a tre mesi rialzi degli ordini, dell'attività e degli effettivi; a sei mesi un miglioramento degli affari.

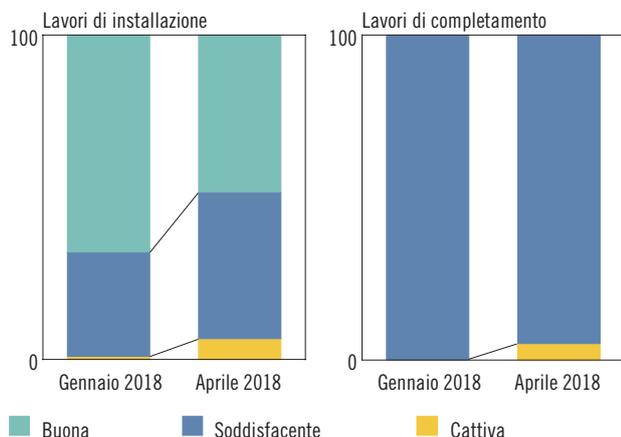
F. 3
Andamento dell'attività nell'edilizia principale rispetto al trimestre precedente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2014



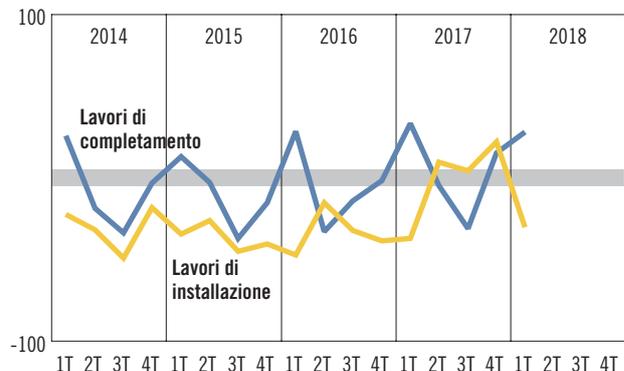
F. 4
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia principale per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2014



F. 5
Pareri sulla situazione degli affari nell'edilizia accessoria (in %, in Ticino, da gennaio 2018)



F. 6
Prospettive sulla richiesta di prestazioni nell'edilizia accessoria per il trimestre seguente (saldo), in Ticino, per trimestre, dal 2014



Avvertenza: dati rivisti.

LIEVE AUMENTO DELL'ATTIVITÀ

Indagine congiunturale costruzioni
Ticino, aprile e primo trimestre 2018

L'opinione

L'evoluzione congiunturale riscontrata nel primo trimestre del 2018 nella costruzione in Ticino è, tutto sommato, discreta. Un calo degli ordinativi vi è stato, seppur con differenti accenti a dipendenza delle tipologie di lavoro. La correzione al ribasso che ci attendiamo, e che in parte si è già manifestata, è riconducibile all'aumento dei rischi nell'edilizia abitativa, essendo il volume dei nuovi alloggi superiore a quello che il mercato è in grado di assorbire. Aumenta infatti lo sfitto, quale diretta conseguenza della crescita demografica più contenuta rispetto a qualche anno fa. Nonostante ciò, le incerte rendite dei mercati finanziari e il perdurare dei bassi tassi ipotecari continuano a dar man forte agli investimenti immobi-

liari. Per questo, le riserve di lavoro permangono mediamente abbastanza buone nell'edilizia, mentre si soffre maggiormente nel genio civile a causa della fine di alcune grandi opere infrastrutturali. In Ticino sono dunque attese diverse importanti opere del genio civile che dovrebbero compensare, almeno in parte, la fine dei lavori di AlpTransit. L'elemento congiunturale in assoluto più negativo continua a essere il peggioramento della situazione reddituale dichiarata dalle imprese. Pur di mantenere la struttura occupazionale, le aziende continuano ad attuare una politica di acquisizione dei lavori molto aggressiva che porta però a un generale, quanto malsano e pericoloso, abbassamento dei prezzi delle offerte.



Nicola Bagnovini
Direttore della
Società svizzera impresari
costruttori (SSIC-Ti)

Fonte statistica

Quasi tutte le domande delle indagini KOF sono di carattere qualitativo. Gli operatori esprimono un'opinione relativa all'evoluzione oppure allo stato di una variabile significativa dell'andamento dell'azienda nel proprio mercato, secondo in genere tre modalità di risposta (+, =, -).

Per l'analisi congiunturale, l'evoluzione di queste percentuali nel tempo è significativa, in quanto indica lo spostarsi degli operatori verso un'opinione più o meno positiva in riferimento al fenomeno osservato. Oltre all'evoluzione delle percentuali, è consuetudine utilizzare il saldo di opinione tra le due modalità

estreme (+ e -), trascurando la modalità neutra (=). Infatti, il saldo tende a descrivere sinteticamente il senso preponderante di variazione della variabile analizzata. Nel caso di un saldo significativamente positivo (o negativo) alla domanda circa la variazione della cifra d'affari, si potrà concludere che tale variabile nel trimestre di riferimento sia verosimilmente aumentata (o diminuita). È fondamentale, comunque, considerare che questa conclusione sarà tanto più robusta quanto maggiore risulterà il saldo, in quanto esso e le sue variazioni sono sempre da intendere quali indicatori di tendenza e non quali variabili quantitative discrete.

Dati

Centro di ricerche congiunturali del Politecnico federale di Zurigo (KOF)

Commenti e grafici

Ufficio di statistica del Cantone Ticino

Informazioni

Oscar Gonzalez,
Settore economia, Ufficio di statistica
Tel: +41 (0) 91 814 50 34
oscar.gonzalez@ti.ch

Tema

09 Costruzioni e abitazioni